



COMUNE DI PALERMO

Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale

I Commissione Consiliare

Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

e-mail: primacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N.176 della seduta del 06/12/2022 approvato il 07/12/2022

Ordine del giorno: Prot. n.319 del 29 11 2022

Orario convocazione primo appello: ore 9,30 - secondo appello:10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,40

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Fabrizio Ferrara	A						
Giovanni Inzerillo	P			10,40	11,40		
Domenico Bonanno	A						
Maria Anna Caronia	A						
Carmelo Miceli	P			10,40	11,40		
Salvatore Forello	P			10,40	11,40		
Mariangela Di Gangi	P			10,47	11,40		

L'anno 2022 il giorno 06 del mese di Dicembre, si è riunita la I° Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209, giusta Convocazione Ordine del giorno: Prot. n. 319 del 29 11 2022.

Alle ore 9,30 in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10,40 sono presenti i Consiglieri Miceli, Forello, Inzerillo che nella qualità di Presidente accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, assistito nei lavori dalla segretaria d.ssa Loredana Velardi.

La seduta odierna è dedicata all'incontro con i Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto" Approvazione del Rendiconto della Gestione 2021, ex art.227 del D.Lgs. 267/2000".

Alle ore 10,47 entra la Consigliera Di Gangi.

Il Presidente Inzerillo introduce l'argomento della seduta e ringrazia i Revisori per la loro presenza in Commissione.

Interviene il Consigliere Forello il quale chiede ai Revisori rispetto ai rilievi effettuati nella relazione e all'evidenza delle problematiche, quali sarebbero le possibili soluzioni.

Interviene il Dott Traina il quale rileva che relativamente ai residui, dall'analisi dei tabulati il Comune di Palermo è in linea con quanto previsto dai principi contabili cioè il mantenimento dei residui dell'ultimo triennio.

I residui più vecchi sono stati appostati nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Lo stesso rappresenta che la cancellazione dei residui equivale alla rinuncia dei crediti e ritiene che si dovrebbe avere un'inversione di tendenza ed iniziare ad incassare nel medio e lungo termine, solo così si potrà risanare il bilancio del Comune.

Il Dott. Traina prosegue riportando quanto avrebbe voluto fare il Comune di Milano con la cessione di una parte dei crediti, soluzione che porta alla riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Interviene il Dott. Sardo il quale evidenzia che tale cessione è prevista da una norma specifica, così come avviene con le banche con la cessione pro soluto.

Riporta l'esempio di Enel che cede i crediti alle società finanziarie.

Interviene il Consigliere Miceli il quale ritiene che bisogna comprendere come dovrebbe avvenire tale cessione al fine di non creare danno alla città.

Il dott. Sardo evidenzia che se è presente un'organizzazione, un competitor e si procede con il pignoramento presso terzi si può effettuare.

Il dott Traina ritiene che tale attività potrebbe essere svolta dall'agenzia delle entrate e rammenta il lavoro deludente svolto da Riscossione Sicilia.

Il Consigliere Forello chiede quali siano le altre problematiche rilevate dei Revisori.

Il Dott Sardo evidenzia che un grosso problema è rappresentato dalla difficoltà del governo delle partecipate.

Il dott Traina fa riferimento al disallineamento, ad esempio della Rap, che si potrebbe risolvere con il riconoscimento di un debito fuori bilancio, ma nello stesso tempo intraprendere un percorso virtuoso ed eliminare situazioni nelle quali esistono controversie.

Relativamente alle somme riferite agli anni 90 ritiene che dovrebbero essere eliminati poiché incrementano tali disallineamenti.

Interviene il Cons. Miceli il quale, alla luce di quanto scritto dal Collegio dei Revisori “ Si rilevano i disallineamenti con le società partecipate e si invitano i dirigenti cui è attribuita la competenza alla gestione dei relativi contratti di servizio ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie e di valutare l'impatto di tali differenze già in sede di rendiconto 2021” chiede se a tale rilievo sia stato dato seguito.

I Revisori rispondono di non esserne a conoscenza.

Si apre un confronto sull'Accordo Stato Comune e su quanto avrebbe dovuto contenere.

I Revisori ritengono importante che tale accordo venga curato anche se comporta dei sacrifici da parte del comune di Palermo, attraverso l'accordo si può arrivare ad un buon Piano di Riequilibrio e ribadiscono la necessità di un'inversione di tendenza sul fronte della riscossione dei tributi.

Il dott Traina ritiene importante un'adeguata informatizzazione del sistema del Comune di Palermo.

Lo stesso informa che ad esempio è stato rilevato che l'Avvocatura non aveva una agenzia informatizzata dei processi fino a poco tempo fa.

Relativamente al dissesto funzionale evidenzia che un aspetto fondamentale è legato anche alla necessità di fare emergere le professionalità esistenti, per tale aspetto ritiene che non si sia fatto abbastanza.

Lo stesso rappresenta che vi sono dipendenti che pur avendo una adeguata formazione e titolo di studio hanno una qualifica bassa perché si sono dovuti accontentare per avere la stabilizzazione.

Il Consigliere Forello poi fa riferimento alla sentenza della Corte dei Conti della Basilicata citata dal Sindaco che prevede nel caso di probabile soccombenza l'indirizzo di accantonare il 51% delle somme al fondo rischi spese legali mentre di fatto si accantonava quasi l'intera somma.

Il Consigliere Miceli fa riferimento alle quattro fasce di rischio che i Revisori indicano nella loro relazione relativamente alle passività certe, alle passività probabile, alle passività possibile e alle passività evento remoto e chiede ai revisori di indicare le percentuali corrispondenti alle tre fasce.

Il Dott Traina evidenzia che tali fasce fanno riferimento alla sentenza della Corte dei Conti della Campania che prevede come deve essere fatta la distinzione per la valutazione.

Aggiunge che la valutazione che è stata fatta su input della Ragioneria di concerto con l'Avvocatura Comunale è stata effettuata sulla base di quanto evidenziato dall'Avvocatura nella nota citata nella relazione e che tale valutazione è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte del Conti della Regione Campania.

Il Consigliere Miceli chiede ai Revisori se la contrazione del fondo rischi spese legali è frutto della sentenza della Corte dei Conti o meno.

Il Consigliere Forello evidenzia che se si dovesse applicare la sentenza della Corte dei Conti della Basilicata, comunicata dal Sindaco all'Avvocatura, si ridurrebbe di ulteriori 30 milioni di euro il fondo e quindi si libererebbero risorse e si potrebbe fare un emendamento alle previsioni di bilancio. Si apre un confronto sull'argomento.

Il dott. Traina puntualizza che si tratta di una sentenza di una Corte dei Conti e che prudenzialmente si potrebbe mediare con una previsione del 70%, evidenzia altresì che il Comune così come gli altri Enti locali ha un tasso di soccombenza molto alto.

Il Consigliere Miceli in ragione di ciò ritiene importante effettuare una stima prudenziale nella costituzione del fondo rischi spese legali.

I Consiglieri si confrontano con i Revisori sulla transazione tra Comune e curatela AMIA.

Il Presidente ringrazia i Revisori per essere stati presenti in Commissione.

Chiede alla segreteria di leggere il verbale della seduta del 05 11 2022, lo pone in votazione e la Commissione lo approva all'unanimità dei presenti.

Il Presidente chiede alla segretaria di rinviare la lettura e l'approvazione del verbale della seduta odierna alla prossima seduta.

Il Presidente alle ore 11,40 chiude la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA ORE: 11,40

La Segretaria
Dssa Loredana Velardi

Il Presidente
Cons. Giovanni Inzerillo